

**Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive
Università di Roma sapienza**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA PER ATTIVITÀ DI
RICERCA TIPOLOGIA JUNIOR**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. n. 1622/2018 del 22 giugno 2018;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n.2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO:

- che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTI:

- il Decreto direttoriale n. 341 del 15.03.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – 2 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

Pag 2

- la nota MUR n. 12189 del 27.06.2023 con la quale è stata autorizzata la rendicontazione nella voce “Altre tipologie di spese” dei costi sostenuti per borse di ricerca (attività di ricerca pre-dottorato) nell’ambito del Progetto PE_0000007 denominato “INF-ACT”
- la delibera del Consiglio del Dipartimento del 26 luglio 2023 con la quale è stata approvata l’attivazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca dal titolo: “Attività di ricerca sul campo e in laboratorio inerente allo studio di Culicidi vettori di patogeni umani e zoonotici in Italia” – SSD VET/96, nell’ambito del progetto, approvato con D.R. n. 155/2023, PE 13 INF - ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases, Spoke 2 – Arthropod vectors and vector-borne pathogens (CUP B53C22004040007) - Responsabile scientifico prof.ssa Alessandra della Torre;
- la copertura economica sui fondi: MUR - PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (CUP B53C22004040007) - Responsabile scientifico prof.ssa Alessandra della Torre;

VERIFICATA:

- la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

ARTICOLO 1 Progetto di ricerca

E’ indetta una procedura selettiva pubblica da svolgersi presso il dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, per il settore scientifico-disciplinare **VET/06 – Settore Concorsuale 07/H3**, per l’assegnazione di una **borsa di studio junior** per: “**Attività di ricerca sul campo e in laboratorio inerente allo studio di Culicidi vettori di patogeni umani e zoonotici in Italia**” della durata di **12 mesi**, finanziamento: MUR PNRR PE 13 INF – ACT - Spoke 2 - CUP B53C22004040007 - Responsabile scientifico: **prof.ssa Alessandra della Torre**.

ARTICOLO 2 Durata, rinnovo ed importo della borsa

La borsa di ricerca di cui all’art.1, avrà la durata di **1 anno**, eventualmente prorogabile, fino ad un massimo di 24 mesi.

L’importo lordo annuo è stabilito in **€ 12.000,00 (dodicimila/00 euro)** al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’attribuzione della borsa in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

ARTICOLO 3 Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

Laurea triennale in Scienze Biologiche o Scienze Naturali o affini o titoli equipollenti.

La borsa junior è riservata ai possessori di laurea triennale iscritti: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento, nonché ai titolari di laurea magistrale o vecchio ordinamento. Per la partecipazione al bando i candidati non devono avere ancora compiuto 29 anni.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio dalla Commissione esaminatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

ARTICOLO 4 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A), deve essere inviata, **entro venti giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsidspmi@cert.uniroma1.it;

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare eventuali comunicazioni, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- titoli accademici conseguiti con l'indicazione delle votazioni riportate, nonché la data e l'Università presso i quali sono stati conseguiti;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di non essere titolari di altre borse a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di non essere iscritto a corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Roma "Sapienza";

- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati i sotto elencati documenti in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
2. curriculum della propria attività scientifica e professionale redatto in conformità al vigente modello europeo - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
3. eventuali pubblicazioni scientifiche;
4. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attestì la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

ARTICOLO 5 Incompatibilità

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a. altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b. la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c. assegni di ricerca;
- d. rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e. attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università

ARTICOLO 6

Commissione esaminatrice

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Il termine per la presentazione al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari, è stabilito in **15** giorni a far data dal giorno della pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione sul portale della Trasparenza di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. I candidati che volessero rinunciare all'istanza di ricusazione prima dei termini previsti per legge, dovranno inviare formale dichiarazione all'indirizzo di posta certificata: concorsidspmi@cert.uniroma1.it

ARTICOLO 7

Selezione

I criteri di valutazione sono determinati dalla commissione e saranno espressi in quaresimi

Borsista di **tipo junior** - Totale **punti attribuibili 40** di cui:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ARTICOLO 8

Colloquio

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno **7 giorni** prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati al periodo di preavviso.

L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice comunicherà i risultati ottenuti ai singoli candidati.

ARTICOLO 9

Formazione della graduatoria di merito

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Il Direttore del Dipartimento, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità sul portale della Trasparenza di Ateneo.

Il candidato vincitore viene informato per posta elettronica della data di decorrenza della borsa e della durata. Nel termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio, l'assegnatario deve far pervenire per posta elettronica la dichiarazione di accettazione al Dipartimento che ha bandito, pena decadenza. In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di studio per attività di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ARTICOLO 10

Diritti e doveri

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento

ARTICOLO 11

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa- e non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ARTICOLO 12

Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'Università di Roma Sapienza al seguente indirizzo

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

ARTICOLO 13 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento oggetto del bando è il dr. Giovanni Sbarra – giovanni.sbarra@uniroma1.it – dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive. Per eventuali comunicazioni e informazioni sulla procedura i candidati potranno rivolgersi via mail alla sig.ra Francesca Simonetti francesca.simonetti@uniroma1.it

Il Direttore del Dipartimento
prof. Claudio Maria Mastroianni